Dragons

DarioC 85

In ogni poesia prendo spunto da un colore per analizzare un aspetto del mio essere. Le singole poesie, poi, prendono nuovo "colore" se collegate tra loro, dettando una sorta di percorso introspettivo

12 poesie

Scrivere

Brown dragon

Introspezione *(06/09/2011)*

Un whisky doppio
ed il ghiaccio che tintinna nel bicchiere
un mondo che sfuma in una mano
in quel canto e nei suoi ammiccamenti
in quelle sfumature d'oro e d'ambra
e nel resto del mondo silenzio
-perfetto-

Quei capelli castani sul petto
questa notte è lei che ti ha comprato
coi suoi occhi profondamente marroni
ha saputo farti morire
ed ora stringe forte mentre dorme
e nel resto del mondo silenzio
-perfetto-

E tutta la pioggia di una vita
quando cade in un secondo
mentre stavi camminando a piedi nudi
e ti ritrovi ad andare nel fango
così vellutato e sensuale
così sporco da fare male
fuori o dentro
e nel resto del mondo silenzio
-perfetto-

In questo accadere d'istanti
vivo solo ciò che sento
a mio modo
in qualche modo

Blue dragon

Introspezione *(20/10/2011)*

Come l'acqua del mare che bagna
con le gocce del suo abisso più profondo
con quel blu che libera
che non arriva fin solo dove tocchi
o fin solo dove credi di toccare

Come il cielo che respira e ti respira
con il vento della volta più lontana
con quel blu che libera
che non arriva fin solo dove vedi
o fin solo dove credi di vedere

Ecco la mia voce
ecco il mio silenzio più loquace
che canta ciò che sono e sento
con tutto questo blu che libera

Libero

E tutto questo blu è la mia regola
è in questo blu che sono in divenire
come acqua e vento
libero e solo
a volte perso

A volte con molta paura

Pink dragon

Introspezione *(02/09/2011)*

T'immagino
il cuscino ti scompiglia sogni e capelli
mentre con gli occhi chiusi
insegui sogni
racchiudi segreti

Muovi le gambe
ti scopri un poco di più
mentre allarghi la mano
cerchi qualcosa
un tono diverso di rosa

Abbassi le lievi lenzuola
e lasci il soffitto spiare il tuo seno
qualche ruga sul viso
rivela un leggero sorriso
mentre immagini chissà che cosa
ed io t'immagino

Travesto la mia mano di vento
leggero passandoti accanto
sistemo i capelli
ti soffio sul viso me stesso
e scendo lento
ti tolgo appena il respiro
-sei bellissima-

-rosa-

Tra poco è mattino e

ho misurato palmo a palmo
il vuoto che mi sta intorno
sembra fatto della tua misura
qualcosa m'invento
lo riempio
t'immagino rosa
svestita
-sei bellissima-

Tra poco mi sveglio

Purple dragon

Introspezione *(14/11/2011)*

Il cielo era tinto di viola
quella sera ed io
me ne stavo per strada da solo
a bagnarmi dello stesso colore
-mimetismo dell'anima-
ed era bello non disturbare
non cercai di capire perché

S'erano prima ammassate le nubi
come un esercito di giocolieri
con le loro clave infuocate
a lampeggiare nel tumulto
fino all'urlo possente di Dio

Serrati i ranghi piovvero frecce
cadde viola il sangue del cielo
viola caddero le defunte nubi

Il cielo era tinto di viola
quella sera ed io
in quel viola mi misi a pregare
bagnandomi dello stesso colore
non volli capire perché

Di viola ne vidi ancora
da quella sera
e ancora ne vedo e lo porto dentro
a ricordarmi che certe cose
sono belle se le capisci ma
sono tue se non hanno un motivo

Red dragon

Introspezione *(12/07/2012)*

Questa luna rossa
che riempie un intero cielo
fa quasi paura
fa quasi male
e quasi ti senti perduto

Poi le metti la mano davanti
puoi coprirla con un solo dito
e sembra così piccola
e sembra così scura
una goccia perduta tra le vene di una vita
che quasi non fa più paura

e quasi ti sembra perduta

Orange dragon

Introspezione *(03/05/2012)*

Nel sogno ho letto le parole di un vecchio
le aveva scritte tutte in arancione
come frecce infuocate nella notte
gettate oltre le mura conosciute
oltre quel confine tutto bianco

Ed ho ascoltato le storie di un vecchio
e le sue parole così arancioni
dolci come i frutti di Sicilia
assorte come vesti d'un monaco orientale
così fisse e vive
fluttuanti oltre il peso del suo bianco

E mi sono guardato in un riflesso

Come quando si immerge dentro l'acqua
un pennello sporco di colore
così ho visto sfumarsi di arancione
la mia figura
oltre ciò che non è ancora bianco
oltre ciò che non è confine
ancora

Green dragon

Introspezione *(11/05/2012)*

C'hanno dato il nostro giardino
e ci siamo sporcati le mani
di verde
per sciogliere dai nodi i fili d'erba

C'hanno detto di averne cura
perché quella è la nostra speranza

E l'hanno chiamata libertà

Ma ho visto di sfuggita qualche pazzo
che ha strappato con forza molti steli
l'ho guardato slegare le radici
sporcandosi le mani
di verde

Ora ha un giardino unico tra i tanti
ora quell'erba è un verde in mezzo ai tanti

E quell'uomo ha mani verdi
legate
ma più libere di tanti

Yellow dragon

Introspezione *(27/07/2012)*

E ricordo dei mesi dei rosari
ch'andavo a cacciar lucciole in giardino
e chiuse in una mano le guardavo
puntini luminosi non più grandi
del più grande tra i sogni di un bambino

E mi dicevano che i sogni stanno chiusi
nel silenzio e nel buio d'un cassetto
e così lì chiudevo le mie lucciole
tante quante il sogno richiedeva

Ma il giorno successivo di mattina
prima che la luce mi scoprisse
aprivo appena appena quel cassetto
per spiare la mia piccola fortuna

Ed imparavo che un sogno in un cassetto
può soltanto perdere la luce

Lo avrei imparato
anche la mattina successiva

White dragon

Introspezione *(02/08/2011)*

Così l'ultima nube
s'attardò in convenevoli esitanti
ancora qualche candido bacio
il più lieve ed il più intenso
con quel timido sapore d'addio

Sorridendo cadde

Ecco l'uomo che indugia nel gelo
"Come giunsi ad affondare le gambe
in questa maledetta neve?"

Aprì le braccia
"Stupido freddo
la mia voce grida
il mio cuore ti sfida
la mia mano non trema!"

Il vento si mosse impetuoso
uno schiaffo di lame di ghiaccio
e una sola goccia di sangue

Sorridendo cadde

Black dragon

Introspezione (16/08/2011)

Non c'è luce nel mio mondo
e non c'è nessuna voce
non ho nulla che possa distoglierti
dal mio essere come mi pensi

Guarda le mie mani nere
sono vuote di promesse
e così sporche da segnarti
sulla pelle ogni carezza

Ecco i miei occhi bui
non guarderanno mai
più in là di ciò che vuoi vedere
e così sporchi da segnarti
sulla pelle tutti i miei sguardi

E dentro nessuna stella che perda l'equilibrio
per i tuoi sogni
ma tanto spazio vuoto
lavagna nera alle tue dita
sporche
e giocherai a colorare
come quando eri bambina

Ma cederai e ti volterai rapita
verso quel tuo essere diversamente viva
fatto di bugie e promesse

All'amore non serve riconoscenza
l'ho capito mentre sorridevi

nel tuo mondo così distante
ed io nemmeno ti conosco

Non chiede riconoscenza il mio nero
ho abbastanza niente
da inventarmi come essere felice

Silver dragon

Introspezione (27/07/2011)

La potenza provai della mia voce
può squarciare i sibili del vento
e fu tuono che possente si propaga
sulla furia dell'onda di tempesta

E provai il frastuono del silenzio
l'inquietante e statico sostare
alla musica non diedi una parola
negai anche i gemiti al respiro

Le scintille indossai come vestito
per strappare dal buio qualche notte
mi vestii di tutti i soli e d'ogni luna
accecò la mia pelle le falene

Poi dipinsi d'atri lividi il mio andare
fui una nube un'ombra buia al meriggiare
col mio nero ho atterrito i girasoli
dei diamanti obliato ho il luccicare

Non lo feci per dovere o per diletto
ma perché ho sentito forte quel passaggio
quel suo essere follia ed equilibrio
quel suo esser tutto e insieme niente

E mi affascina e seduce questo grigio
questo suo essere bianco dentro al nero
l'eleganza nel passare inosservato
mentre il mondo passa e lascia schegge dentro

Quanto grigio c'è tra l'urlo ed il silenzio
e quanto ancora tra la tenebra e il bagliore
e quanto grigio nei miei occhi e sulla pelle
quanto grigio per chi sa come guardare

Pearly dragon

Introspezione *(09/08/2011)*

Un costante esplodere di secondi
è tutto questo viaggio
bolle di sapone che collassano al contatto
in quella leggera nebbiolina
-fosse mai dello stesso colore-

Una volta giurerei di averla vista rosa
o era il sudore sulla sua pelle?!
-tanto è svanita al contatto-

Era una bolla

Collassa tutto al contatto
gioia e dolore
e chissà perché il sapone ha tutte quelle sfumature
ma ne vedo una sola per volta

O forse il colore è di chi guarda

Ora chiudo un po' di mondo in un respiro
il granturco che matura
il fosso che ingrossa nella pioggia
la rosa che appassendo china il capo
quello sguardo che non sbaglia mai mira
quella nuvola che non assomiglia a niente

Ora chiudo un po' di mondo in un respiro
un lieve tocco
e m'invento un nuovo colore

Indice

Brown dragon 3
Blue dragon 5
Pink dragon 6
Purple dragon 8
Red dragon 10
Orange dragon 11
Green dragon 12
Yellow dragon 13
White dragon 14
Black dragon 15
Silver dragon 17
Pearly dragon 19